

NOTIZIE SUGLI AUTORI

GUGLIELMO BARUCCI (guglielmo.barucci@unimi.it), nato a Milano nel 1973, è ricercatore di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici dell'Università degli Studi di Milano. Si è occupato soprattutto di Dante (“*Simile a quel che talvolta si sogna*”, 2012) e Rinascimento, in particolar modo storiografia (*I segni e la storia. Modelli tacitiani nella “Storia d’Italia” di Guicciardini*, 2004) ed epistolografia (*Le solite scuse. Un genere epistolare nel Cinquecento*, 2009).

GAËLLE BURG (gaelle.burg@unibas.ch) est chargée de cours en littérature ancienne à l’Institut d’études françaises et francophones de l’Université de Bâle (Suisse). Après avoir écrit une thèse de doctorat sur les réécritures contemporaines du Merlin médiéval (*Merlin, un mythe médiéval recyclé dans la production culturelle contemporaine*, Paris · Genève, Champion · Slatkine, 2010), elle a entamé de nouvelles recherches sur l’édition des romans de chevalerie médiévaux à la Renaissance. Dans ses articles et communications récents, elle s’est intéressée aux remaniements arthuriens dans les éditions renaissantes, au statut auctorial de la figure de l’imprimeur-libraire et à celui du remanieur, ou encore à la réception critique des romans de chevalerie médiévaux à la Renaissance. Elle participe à la base *ELR (Éditions Lyonnaises de Romans)* dirigée par Pascale Mounier.

RICCARDO BURGAZZI (riccardo.burgazzi@gmail.com) è nato a Milano nel 1988. Laureato presso l’Università degli Studi di Milano con una tesi magistrale in Filologia Romanza, durante il biennio magistrale ha trascorso un anno presso l’Universidad de Santiago de Compostela (Progetto Erasmus). Sta ultimando un dottorato di ricerca in Filologia Mediolatina presso l’Università Carolina di Praga, preparando l’edizione critica di un trattato sulla Passione di Cristo di Franciscus De Mayronis (sec. XIV); nello stesso ateneo ha tenuto un seminario di Letteratura Latina Medievale e uno di Storia del Libro per studenti stranieri.

PAOLO CHIESA (paolo.chiesa@unimi.it) è professore di Letteratura Latina Medievale e Umanistica all’Università Statale di Milano. Il suo campo di studi prevalente è quello della trasmissione dei testi latini del medioevo, sia sul versante storico, sia nelle conseguenze filologiche e

nei risvolti editoriali. Ha pubblicato varie edizioni critiche e commenti di opere latine scritte fra il IX al XIII secolo, fra cui quelle del *De magnalibus Mediolani* di Bonvesin da la Riva, dell'*Itinerarium* di Guglielmo di Rubruk, degli *Opera omnia* di Liutprando di Cremona, della *Vita Karoli* di Eginardo e (con Andrea Tabarroni) della *Monarchia* di Dante.

MARIA COLOMBO TIMELLI (maria.colombo@unimi.it) est professeur à l'Université de Milan. Ses recherches portent entre autres sur le moyen français et les réécritures en prose des XV^e et XVI^e siècles: dans ce domaine elle a publié de nombreux articles, des éditions critiques (*Erec et Enide*, Genève, Droz, 2000; *Cligès*, Genève, Droz, 2004; Jean Wauquelin, *La Manequine*, Paris, Classiques Garnier, 2010) et elle a dirigé le *Nouveau répertoire des mises en prose* (Paris, Classiques Garnier, 2014).

RAYMOND CORMIER (cormierj@longwood.edu). Since the 1970s, Cormier has been attempting to pioneer a new appreciation for the Old French *Roman d'Eneas*. The vernacular author's interesting re-purposing of Virgil's *œuvre* provides many avenues of further research, as the present essay endeavors to demonstrate. 2011 saw the publication of Cormier's tenth book, the monograph, *The Methods of Medieval Translators*, which compares Virgil's *Aeneid* with medieval romance.

ALFONSO D'AGOSTINO (alfonso.dagostino@unimi.it) è, dal 1986, ordinario di Filologia romanza nell'Università degli Studi di Milano, dove insegna anche Filologia italiana. È membro effettivo dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere. Ha scritto una ventina di libri e un centinaio di saggi, dedicati a vari aspetti della disciplina (letterature romanze, linguistica, ecdotica). Si è occupato di prosa, epica, lirica, teatro. Tra i suoi ultimi titoli: *Il Medioevo degli antichi* (con D. Mantovani, S. Resconi, R. Tagliani), Milano, 2013 e *Il fabliau della vedova consolata* (con S. Lunardi), Milano, 2013.

GIULIA DE MARTINO (giulia.demartino@studenti.unimi.it) si è Laureata in Lettere nel 2014 presso l'Università degli Studi di Milano con un elaborato finale in Letteratura Latina Medievale dal titolo «Il volgarizzamento oitanico della *Navigatio Brendani* nel ms. Paris, Bibliothèque Nationale de France, fr. 1553 e il suo modello latino».

ROSSANA GUGLIELMETTI (rossana.guglielmetti@unimi.it) è Professore Associato di Letteratura Latina Medievale e Umanistica presso l'Università degli Studi di Milano. Si occupa principalmente di ecdotica dei testi mediolatini: ha pubblicato fra l'altro edizioni critiche di diversi commenti al *Cantico dei Cantici* (di Gilberto di Stanford, Alcuino, Giusto d'Urgell e svariati anonimi) e, completando il lavoro iniziato dal suo maestro Giovanni Orlandi, l'edizione della *Navigatio sancti Brendani*, oltre a studi sulla trasmissione del *Policraticus* di Giovanni di Salisbury, al catalogo dei manoscritti agiografici della Biblioteca Medicea Laurenziana, a contributi sulla tradizione dei Padri.

CESARE MASCITELLI (cesare.mascitelli@gmail.com) si è laureato in Filologia romanza presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi incentrata su fonti, canone e lingua del canzoniere trobadorico J. Attualmente iscritto al secondo anno della «Scuola di Dottorato Europea in Filologia romanza», la sua tesi in corso verte sul codice Marciano fr. Z 13 (= 256), contenente la compilazione franco-veneta nota come *Geste Francor.*

PASCALE MOUNIER est maître de conférences à l'Université de Caen (9^e section, Littérature et langue française, XVI^e siècle). Ses recherches portent principalement sur le roman à la Renaissance. Dans *Le Roman humaniste: un genre novateur français. 1532-1564* (Paris, Champion, 2007), elle dresse un panorama de la situation du genre dans le paysage théorique et littéraire de l'époque et montre que l'apparition d'une fiction française sans antécédents nationaux ni étrangers est le reflet de nouveaux modes de pensée. Elle examine d'autres formes de la créativité nationale ainsi que les procédés linguistiques et stylistiques à l'œuvre dans les rééditions de romans médiévaux français et dans les traductions de romans étrangers italiens et espagnols (*Urbain*, édition critique bilingue, Genève, Droz, 2013).

DONATO PIROVANO (donato.pirovano@gmail.com) è professore di Filologia italiana e di Filologia e critica dantesca presso l'Università degli Studi di Torino. Si è occupato di novellistica, di commenti danteschi, di poesia delle origini e di Dante. Tra i suoi ultimi volumi: *Poeti del Dolce stil novo* (Roma, Salerno Editrice, 2012); *Il Dolce stil novo* (Roma, Salerno Editrice, 2014); Dante Alighieri, *Vita nuova*, in Donato Pirovano, Marco

Grimaldi (a c. di), *Vita nuova, Rime*, introduzione di Enrico Malato (2 tomi: I. *Vita nuova; Le Rime della «Vita nuova» e altre Rime del tempo della «Vita nuova»*; II. *Le Rime della maturità e dell'esilio*), Roma, Salerno Editrice, 2015: 1-289.

ANNE RÉACH-NGÔ (anne.reach-ngo@uha.fr), maître de conférences à l'Université de Haute-Alsace, est l'auteur d'une étude consacrée à la participation des milieux éditoriaux à la constitution du champ littéraire au XVI^e siècle, *L'écriture éditoriale à la Renaissance. Genèse et promotion du récit sentimental français (1530-1560)*, parue chez Droz en 2013. Elle a (co-) dirigé plusieurs ouvrages collectifs portant sur les pratiques éditoriales sous l'Ancien Régime (*Le Discours du Livre*, Paris, Garnier, 2011; *Créations d'atelier. L'éditeur et la fabrique de l'œuvre*, Paris, Garnier, 2014) ou sur les mutations du livre et de l'écrit en diachronie (*L'acte éditorial. Publier à la Renaissance et aujourd'hui*, Paris, Garnier, 2010; *L'écrit à l'épreuve des médias*, Paris, Garnier, 2012; *Le livre, produit culturel?*, Paris, Œrizon, 2012). Elle a également coordonné la partie thématique du numéro 10 de la revue «Seizième Siècle» sur la question des *Genèses éditoriales* (2014). Ses travaux de recherche actuels portent sur la vogue éditoriale des *Trésors* imprimés en langue vernaculaire au XVI^e siècle et sa contribution à une pensée moderne du «bien culturel».

LUCA SACCHI (luca.sacchi@unimi.it) è ricercatore in Filologia Romanza presso l'Università degli Studi di Milano. Si occupa di narrativa romanza, in particolare di derivazione classica e tardoantica; ha studiato diverse rielaborazioni peninsulari in prosa e in versi del romanzo di Apollonio re di Tiro (suo il volume *Historia Apollonii regis Tyri. Volgarizzamenti italiani*, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2009). Ha dedicato inoltre vari studi all'enciclopedismo volgare di area iberica e galloromanza, ponendo a confronto testi accomunati dall'impianto dialogico (*Le domande del principe. Piccole enciclopedie dialogiche romanze*, Milano, LED, 2009); in ambito castigliano si è concentrato sulla fase postalfonsina, studiando il *Libro del Tesoro* e il *Lucidario* di Sancho IV di Castiglia, di cui prepara un'edizione critica. Collabora all'elaborazione del repertorio *TeCoLM (Testi e Codici della Lombardia Medievale)* ed è redattore della rivista «Carte Romanze».